

# Capannoni alti 20 metri così l'ex ippodromo è tornato a nuova vita

## L'esordio sarà con "Flora", maxi mostra di fiori con cascate d'acqua, laghi e 5 km di esposizione

ERNESTO FERRARA

MULINA, debutto in stile Expo. Dopo gli anni dell'abbandono e dei vandalismi scatta ormai il conto alla rovescia per la riapertura del vecchio ippodromo del trotto in fondo alle Cascine fissata per il trenta aprile. Proprio un giorno prima dell'inaugurazione dell'esposizione di Milano, e come per uno strano caso del destino anche qui il colpo d'occhio oltre le siepi del viale del Pegaso è imponente: capannoni alti 20 metri già si intravedono al centro della pista dove un tempo corsero Varrenne e Tornese, ruspe al lavoro per creare i camminamenti interni.

Come per la cittadella Expo anche qui è corsa contro il tempo: poco più di dieci giorni per allestire "Flora", gigantesca fiera di fiori e del paesaggio strappata a Genova, 5 chilometri di esposizione articolata su 120 mila metri quadrati con laghi artificiali, cascate d'acqua, bonsai centenari, un ambiente tropicale, un deserto e un enorme giardino all'italiana. Quattrocento aziende coinvolte, 13 giorni, milioni di piante, obiettivo 400 mila presenze, la più grande mostra-mercato d'Europa secondo gli organizzatori.

E se per le Mulina è solo il primo passo nel futuro per le Cascine è un'altra tappa di quel recupero sempre promesso da Renzi e mai portato fino in fondo. Del resto per l'ex sindaco non è più un problema: una volta giurò che senza aver rivoluzionato le Cascine non si sarebbe più candidato a Palazzo Vecchio. Ma nel frattempo è diventato premier. E così ora sono affari di Nardella. Proprio lui taglierà il nastro delle nuove Mulina.

Per ora con la mostra sui fiori. Poi con tutto il resto: concerti fino a 30 mila posti, eventi fieristici, una cittadella dell'artigianato, ristoranti, una scuola di equitazione per conservare la memoria del cavallo, sport, un campo da polo per attrarre i ricchi monegaschi e inglesi. Un investimento da oltre 20 milioni.

Certo non tutto subito: secondo gli imprenditori che hanno preso in gestione il vecchio ippodromo rispondendo al bando del Comune (è la cordata Pegaso, composta dai fratelli Paolo e Lorenzo Zheng, da Oliviero Fani e Marco Talluri), ci vorrà un altro anno di lavori, forse due. «Ma intanto si parte», esulta Fani. E già quest'estate si vedrà qualcosa: prima di tutto i concerti già annunciati (Limp Bizkit, Patti Smith, Litfiba), col palco piazzato nell'ovale in fondo alla vecchia pista, tutto studiato perché il rumore non si diffonda sul lato di piazza Puccini. Forse anche di più: «La giunta Nardella spinge perché qui da noi alle Mulina si possano trasferire alcuni locali notturni in estate per spostare la movida dal centro: noi ci siamo», ricorda Fani. E se non per questa estate per la prossima aprirà anche il ristorante «coi tavoli posizionati sulle vecchie tribune che verranno riadattate in modo da permettere ai clienti di cenare con vista concerto», annuncia Fani.

A giudicare da quel che si vede per ora quello del trenta aprile sarà un ritorno con la pretesa della grandeur. Non fosse altro che per i super padiglioni alti 20 metri che hanno infatti già sollevato le critiche dei comitati cittadini che parlano di «vandalismo più che di valorizzazione». Ma come funzio-

nerà la mostra Flora? Il sottotitolo già dice qualcosa: più che un'esposizione sarà una mostra spettacolo, con eventi collaterali, feste, coreografie. E dimostrazioni, stage, corsi di giardinaggio, di bouquet e allestimenti di matrimonio. Si potrà anche comprare, ci sarà uno spazio permanente destinato alla vendita.

La kermesse, ricordano gli organizzatori, è ispirata anche alla storia: a quella grande mostra di fiori e piante del 1887 in cui per la prima volta la natura venne accostata all'arte visuale per iniziativa della società toscana di orticoltura. Quella volta esposero pure Telemaco Signorini, Giovanni Fattori, Giovanni Segantini. Anche stavolta l'arte avrà la sua parte: 18 artisti di land art daranno vita ad un bosco dell'arte guidati dalla star svizzera del settore, il floral designer Peter Hess. Una fontana monumentale di 15 metri d'altezza sarà l'ingresso scenografico. Spazio al golf con tanto di torneo. Un food village di 7 mila metri quadrati per mangiare, 18 euro il biglietto d'ingresso.



## LEMULINA

### GLI SPETTATORI

Il nuovo ippodromo de Le Mulina potrà organizzare concerti capaci di ospitare fino a 30.000 spettatori. Previsti vari eventi

### L'INVESTIMENTO

L'investimento complessivo per rinnovare l'ippodromo delle Mulina è stato stimato intorno ai venti milioni di euro

### I LAVORI

Non sono completamente ultimati. Ci vorrà un altro anno di tempo per compiere svariati aggiustamenti

## LA FIERA

### L'AREA

La Fiera Flora ospitata per la prima volta si svolge sotto un capannone alto 20 metri su una superficie di 120.000 metri quadrati

### LE AZIENDE

A Flora metteranno in mostra piante e fiori, con varietà originali e rare, ben 400 aziende che per 13 giorni saranno a Firenze

### I VISITATORI

Si prevede che a Firenze per Flora passeranno 400.000 visitatori. Il cantiere ferve come quello di Expo per rispettare la data del 30 aprile

### L'ALLESTIMENTO

Corsa contro il tempo per terminare i lavori alle Mulina: il 30 aprile si inaugura "Flora", maxi mostra mercato su fiori e piante

